

L'INTERVENTO IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO VUOLE SI PROCEDA CON L'ACCORDO

«Giù le mani dalla Franciacorta»

Zanella ai sindaci chiede di fare fronte comune per il territorio

di **MILLA PRANDELLI**

— **ERBUSCO** —

MAURIZIO Zanella, presidente del Consorzio per la Tutela del Franciacorta scrive ai sindaci del territorio per chiedere loro di continuare a lavorare affinché la zona vitivinicola più nota del bresciano sia tutelata e valorizzata, ma anche che gli sforzi continuino a essere congiunti. Recentemente diversi enti, tra cui Legambiente, hanno caldeggiato la creazione di un Parco Agricolo. «Si tratta di una riflessione interessante — afferma — che ci trova pienamente d'accordo negli intenti, poiché persegue lo scopo di preservare e proteggere il nostro territorio». Zanella ha però alcune perplessità in quanto ritiene che un organismo atto a fare quello che farebbe un "ente Parco", già esista. Si tratta di "Terre della Franciacorta", ovvero dell'unione dei 18 Comuni dell'area, nata nel 2012.

«**CREARE** un parco agricolo sarebbe una pericolosa duplicazione poiché andrebbe a sovrapporsi al lavoro concreto e appro-



MONITO

Maurizio Zanella presidente del consorzio Franciacorta

IL NODO

Perplessità sull'idea di costituire un parco agricolo

fondito già iniziato nel 2009 dai Sindaci dei 18 Comuni della Franciacorta che, così come è accaduto nelle Langhe si sono seduti attorno a un tavolo per decidere insieme come pia-

nificare lo sviluppo del territorio nel rispetto e nella tutela assoluti dello stesso. Una realtà, questa, già operativa e condivisa a livello istituzionale anche da Regione Lombardia tanto che lo scorso aprile 2014, l'assessore regionale al territorio Viviana Beccalossi, ha presentato una delibera di definizione e finanziamento del Piano d'Area proposto dall'accordo medesimo». Maurizio Zanella nella

missiva si è complimentato con i sindaci franciacortini sottolineando come i loro sforzi, unitamente a quelli di chi come il Consorzio per la tutela del Franciacorta e la municipalizzata Cogeme, hanno creduto nel progetto.

«**ALTRO** riconoscimento rilevante di questo lavoro è arrivato da Paolo Ricotti, fondatore di Planet Life Economy Foundation, manager esperto di economia e gestione aziendale — rimarca Zanella — autore di diverse pubblicazioni in tema di economia green, che ha pubblicato nel 2014 una guida su come sviluppare imprenditoria e benessere, dove «Terra della Franciacorta» è citato come modello per il futuro, uno dei casi considerati più significativi. A questo punto credo si debba procedere con passo più spedito verso la definizione dei contenuti inerenti la mission dell'accordo». Zanella conclude la lettera con un appello accorato a «continuare a lavorare in piena condivisione per ridisegnare il nostro territorio senza indugiare su personalismi e scelte di "potere"».

